



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA
TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL
CONTRASTO ALLE FRODI AGRO-ALIMENTARI
PREF III

Roma.....

Ai Direttori degli Uffici territoriali
LORO SEDI

Ai Direttori dei Laboratori
LORO SEDI

e p.c.

Posiz.28/1.....

OGGETTO: Innalzamento del limite di
arricchimento dei prodotti
provenienti dalla vendemmia
2014.

Alla Direzione generale per il riconoscimento
degli organismi di controllo e certificazione
e tutela del consumatore
SEDE

Ai Direttori degli Uffici PREF I, II e IV
LORO SEDI

Al Dipartimento delle politiche europee e
internazionali e dello sviluppo rurale
Direzione generale delle politiche
internazionali e dell'Unione europea
ex PIUE VIII
SEDE

Al Dipartimento delle politiche competitive,
della qualità agroalimentare, ippiche e della
pesca
Direzione generale per la promozione della
qualità agroalimentare e dell'ippica
ex PQA IV
SEDE

Al Comando Carabinieri Politiche Agricole e
Alimentari
Via Torino, 44
00184 ROMA

Al Comando Carabinieri per la tutela della
salute
Piazza G. Marconi, 25
00144 ROMA

Al Corpo Forestale dello Stato
Servizio I - Divisione 2[^]
Via G. Carducci, 5
00187 ROMA

Al Comando Generale della Guardia di
Finanza
Ufficio Operazioni - III Reparto
Viale XXI Aprile, 51
00162 ROMA

All'Agenzia delle Dogane
Ufficio Centrale Antifrode
Ufficio Intelligence
Via M. Carucci, 71
00143 ROMA

Alle Regioni e Province autonome
LORO SEDI

Il Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale ha comunicato che la Commissione europea, a seguito delle richieste avanzate dall'Italia e da altri Stati membri, ha presentato un progetto di regolamento che autorizza l'incremento di **un ulteriore 0,5% vol** per l'arricchimento dei prodotti indicati in oggetto.

Il provvedimento, che sarà adottato ai sensi dell'Allegato VIII, Parte I, lettera A, punto 3, del regolamento UE n. 1308/2013, avrà effetto retroattivo e, al momento, interessa le regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, le province autonome di Trento e Bolzano nonché l'area della D.O.P. "Orvieto".

Per quanto sopra, nella campagna 2014/2015 possono ritenersi consentite le operazioni di arricchimento che determinano un aumento del titolo alcolometrico di 2 % vol., comprese quelle già effettuate, nelle regioni, province ed aree sopra indicate.

Si precisa, altresì, che, ai sensi dell'articolo 11 del Reg. (CE) n. 606/2009, le medesime operazioni di arricchimento sono da ritenersi consentite anche se effettuate in più volte, stante l'esigenza di assicurare una migliore vinificazione dei prodotti, tenuto conto del particolare andamento stagionale che caratterizza l'attuale campagna vendemmiale.

Si chiede di darne ampia diffusione a tutto il personale interessato.

Il Capo dell'Ispettorato
Stefano Vaccari

